



All.A

REGIONE PUGLIA
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
Consorziale Policlinico di Bari

Piazza G. Cesare, 11 – 70124 Bari

Procedura(in base alla tipologia di gara: aperta, ristretta, negoziata, ecc.) per l'affidamento del Servizio/Fornitura/Lavori di

Lettera di affidamento/lettera di incarico/contratto (per individuazione operatore economico senza procedura di gara)per un periodo di – C.I.G. n.

PATTO DI INTEGRITÀ

Tra Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari – con sede legale e domiciliata ai fini del presente atto in Bari alla Piazza G. Cesare, 11 (di seguito e per brevità “A.O.U.C.”) e (di seguito per brevità “Ditta”) con sede legale in Via n. C.F. e partita IVA iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di al n° in persona di, nato a, il, in qualità di munito dei relativi poteri

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1 comma 17;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con delibera CIVIT (ora A.N.AC.) n. 72/2013, punto sub 3.1.13;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) n. 4/2012;
- la Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la delibera ANAC n.1374 del 21 dicembre 2016;
- le Linee guida n.15 ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.494 del 05 giugno 2019;
- la Deliberazione del DG n.282 del 15.02.2019 di aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari;
- l'art.83-Bis (Protocolli di legalità) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 introdotto dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L.11 settembre 2020, n.120;
- la delibera ANAC n.1120 del 22 dicembre 2020;

Premesso che:

- 1) Il Patto di integrità è lo strumento che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Consortile Policlinico di Bari (A.O.U.C.) adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale sia interno che esterno nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016, sia sopra che sotto soglia comunitaria;
- 2) Per "Patto di Integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente sia indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- 3) Il Patto di integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto stipulato con l'A.O.U.C.
- 4) Con l'inserimento del "Patto di Integrità" nella:
 - a) documentazione di gara si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del procedimento di selezione e affidamento;
 - b) lettera di affidamento/lettera di incarico/contratto si intende garantire una corretta e trasparente esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento.
- 5) La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, MePA di Consip S.p.A. nonché l'iscrizione al mercato elettronico regionale EmpULIA, è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di integrità.
- 6) Il Patto di integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 .
- 7) Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di comportamento del personale dell'A.O.U.C. Policlinico di Bari approvato con deliberazione del DG n. 282 del 15.02.2019 e, in generale al DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del D. Lgs. N.165/2001) al rispetto dei quali sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue:

Art.1 Ambito di applicazione

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime e nella restante parte del presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del Patto.

Art. 2 Obblighi degli operatori economici nei confronti della stazione appaltante

- 1) Il presente Patto, firmato digitalmente quale accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l'operatore economico condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di gara contrassegnata in intestazione, pena l'esclusione dalla medesima. La carenza della dichiarazione di accettazione del patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente firmato digitalmente sono regolabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio.
- 2) Il summenzionato Patto deve essere obbligatoriamente firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante o da procuratore autorizzato o da altra persona legittimamente autorizzata e deve essere inserito nella busta contenente la Documentazione amministrativa. Nel caso di R.T.I./Consorzi ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./Consorzio o Rete di impresa. Nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, il documento deve essere presentato, oltre che dal Consorzio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio. È assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal Consorzio). Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante della Impresa e/o Imprese ausiliaria/e.
- 3) Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti dell'A.O.U.C. impiegati in ogni livello nell'esecuzione di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto di Integrità, le cui finalità condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto.
- 4) **Il sottoscritto operatore economico:**
 - a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere condizionato, e si impegna a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o finalizzate a facilitare la gestione del contratto;

- d) dichiara con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese o adottato azioni, e si impegna a non prendere parte e a non praticare intese o adottare azioni, tese a restringere la concorrenza o il mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e successivi della **L. 287 del 1990(Norme per la tutela della concorrenza e del mercato)**; dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
 - e) si impegna a segnalare alla Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
 - f) si impegna a segnalare alla Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione medesima;
 - g) si impegna qualora i fatti di cui ai precedenti **punti e) ed f)** costituiscano reato a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.
- 5) L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.
 - 6) dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento dell'A.O.U.C., approvato con deliberazione del DG n. 282 del 15.02.2019 e pubblicato su "Amministrazione Trasparente –< Codice di comportamento> e di impegnarsi a rispettare i principi in esso enunciati.
 - 7) La sottoscritta ditta si impegna a non concludere rapporti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e dichiara altresì che all'interno della propria organizzazione non prestano attività lavorativa o professionale ex dipendenti pubblici che rientrino nella previsione normativa dell'art. 1, comma 42, lettera l) della Legge 190/2012 e s.m.i.
 - 8) La sottoscritta ditta si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera o del servizio o della fornitura, la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere gli obblighi di cui sopra.
 - 9) La sottoscritta ditta si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

Art. 3 Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

- 1) L'Amministrazione aggiudicatrice (individuata in base al principio della delega di funzioni attribuite, nel Servizio a cui è attribuita la responsabilità del procedimento):
 - a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di comportamento del personale dell'A.O.U.C. e, anche al DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del D. Lgs. N.165/2001), nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
 - b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
 - c) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;
 - d) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;
 - e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione di appartenenza;
 - f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione di appartenenza;
 - g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.
 - h) assicura che all'atto della nomina dei componenti la commissione di gara siano rispettate le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al D. Lgs. n. 39/2013;
 - i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di

interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:

- j) - persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - k) - soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - l) - soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
 - m) - enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
 - n) - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.
- 2) L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 4 Violazione del Patto di integrità

- 1) La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata:
- a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
 - b) la risoluzione di diritto del contratto;
 - c) perdita o decurtamento dal 10% al 50% dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate all'atto dell'iscrizione;
 - d) interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un determinato periodo di tempo.
- 2) La violazione degli obblighi assunti dalle parti, di cui al presente Patto di integrità, e l'applicazione delle relative sanzioni è accertata e dichiarata, con garanzia di adeguato contraddittorio, in esito ad un procedimento di verifica, secondo quando disposto da ciascuna stazione appaltante con l'applicazione, in concreto, delle sanzioni secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata. In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2 c. 4 lett. a), b), c), d) del presente Patto, è sempre disposta la perdita del deposito cauzionale o altra garanzia depositata all'atto dell'iscrizione, l'esclusione dalla gara o la risoluzione ipso iure del contratto, salvo che la stazione appaltante, con apposito atto, decida di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritenga che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2 del D.Lgs. 104/2010. La sanzione dell'interdizione si applica nei casi più gravi o di recidiva, per le violazioni di cui al

superiore art. 2 c. 4 lett. a), b), c), d). L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al superiore comma 1 lett. c) del presente articolo.

Art. 5 Efficacia del patto di integrità

Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili e le penali previste resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni e alla scadenza del periodo di garanzia in quanto fornito. Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Luogo e data _____

TIMBRO DELLA DITTA

Firma del Legale Rappresentante

L'A.O.U. Policlinico di Bari

Il Direttore _____

Il sottoscritto (Operatore economico)_____ quale procuratore e legale rappresentante dichiara:

di aver letto, e di accettare espressamente, le disposizioni contenute nell'art. 2 e nell'art. 4 c. 3 della presente scrittura e. dichiara altresì ,

di aver perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civile,

di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di aver particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: articolo 2, punto 7, 8,9 e, articolo 4, co.1.

Luogo e data _____

TIMBRO DELLA DITTA

Firma del Legale Rappresentante



REGIONE PUGLIA

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA

Consorziale Policlinico di Bari

Piazza Giulio Cesare 11 – 70124 Bari

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 1238 del 27 ottobre 2021

OGGETTO: Patti d'integrità di cui all'art.1, comma 17, legge 6 novembre 2012, n.190 in materia di contratti pubblici. Approvazione schema.

UNITÀ OPERATIVA PROPONENTE:

AFFARI GENERALI

Bilancio 2021

N° Centro di costo _____

N° Conto Economico _____

Ordine n° _____ del _____

Budget assegnato (euro) _____

Budget già utilizzato (euro) _____

Conto presente atto (euro) _____

Disponibilità residua di budget (euro) _____

☐ Spesa finanziata (FESR, Progetti da DIFE ecc...)

☐ Non comporta ordine di spesa

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Proposta n. 651225 del 26/10/2021

Il Responsabile dell'Istruttoria: Collaboratore amministrativo professionale, Segreteria atti deliberativi, dott.ssa Rosa Conenna

Il Responsabile della U.O.S.: Segreteria e Affari Generali, RPCT, dott. Pasquale Cassese

Il Responsabile della U.O.C.: _____

Il giorno 27/10/2021 a Bari, nella sede del Policlinico, il Direttore Generale, Dr. Giovanni Migliore, assistito dal Direttore Amministrativo, dr.ssa Tiziana Dimatteo e dal Direttore Sanitario, dr.ssa Anna Maria Minicucci adotta la presente deliberazione sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Dirigente Amministrativo Responsabile U.O.S.AA.GG., RPCT, Dott. Pasquale Cassese

Visti:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, finalizzata all'introduzione di strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità all'interno della pubblica amministrazione e, in particolare l'art. 1 comma 17 che qui di seguito integralmente si riporta: *"Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con delibera CIVIT (ora A.N.AC.) n. 72/2013 che al punto sub 3.1.13, prevede che *"Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della l. n. 190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto"*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il *“Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) n. 4/2012, che ha definito i protocolli di legalità/patti di integrità quali mezzi posti a tutela di interessi di rango sovraordinato quali la prevenzione, il controllo ed il contrasto alla criminalità organizzata e che per tali motivi è legittimo prevedere l'accettazione dei suddetti patti da parte degli operatori economici al momento della presentazione della domanda di partecipazione a pena di esclusione dalla procedura stessa;
- la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la delibera n.1374 del 21 dicembre 2016 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha fornito *“Chiarimenti in merito all'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ai casi di mancata presentazione, incompletezza o altre irregolarità relative ai patti di integrità di cui all'art.1 comma 17, l. n.190/2012;*
- le Linee guida n.15 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recanti *“Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.494 del 05 giugno 2019;

Dato atto che:

- questa Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari con la Deliberazione del CS n. 195 dell'1.02.2021 ha adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità del triennio 2021-2023 richiamando tra le misure da adottare, per le finalità di prevenzione della corruzione previste dalla normativa sopra richiamata, al punto 7.8, i "Patti d'Integrità";
- Questa Amministrazione con Deliberazione del DG n.282 del 15.02.2019 ha aggiornato il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari;

Evidenziato che:

- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L.11 settembre 2020, n.120 ha introdotto l'art.83-Bis (Protocolli di legalità) al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che, al co.3 ha previsto *l'obbligo per le stazioni appaltanti di prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto;*

Considerata:

- la delibera n.1120 del 22 dicembre 2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di espressione parere, su richiesta del Ministero della Difesa, in merito alle novità introdotte dal decreto-legge 16/07/2020 n.76 convertito in legge 11/09/2020, n.120, in materia di patti di integrità;
- la recente pronuncia del Consiglio di Stato, Sezione V, 26/10/2020, n.6458 con la quale è stato chiarito che le clausole del patto etico e di integrità sono idonee a rafforzare gli oneri informativi già gravanti sui concorrenti in virtù delle disposizioni di legge che impongono, per come costantemente interpretate dalla giurisprudenza amministrativa, di informare la stazione appaltante di ogni fatto, specie se di rilevanza penale, in grado di incidere sulla valutazione di integrità ed affidabilità del concorrente dovuta in sede di verifica dei requisiti di partecipazione.

Considerato, quindi, che:

- il "Patto di Integrità costituisce uno degli strumenti più significativi tra le misure adottabili per la prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni, il quale consta di un complesso di regole di comportamento che, attraverso il controllo reciproco tra le parti interessate, sono finalizzate alla prevenzione di fenomeni di stampo corruttivo, volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i partecipanti, per contrastare l'azione di eventuali infiltrazioni criminali negli appalti pubblici e in generale negli affidamenti;
- l'accettazione di tale sistema di condizioni mediante la sottoscrizione del Patto stesso, viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti alle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi e per l'affidamento di lavori pubblici.
- il Patto di Integrità stabilisce, dunque, l'obbligo reciproco a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione consistente nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione o valutazione da parte della stazione appaltante;

Visto:

il documento proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ad oggetto “Patto di integrità in materia di contratti pubblici”, che si allega alla presente delibera, sotto lettera A, per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato, quindi, che:

la proposta di “Patto di integrità in materia di contratti pubblici” prevede con l'accettazione e la sottoscrizione dello stesso documento che, l'Operatore economico si impegna al rispetto di tutti gli obblighi in esso riportati e, in particolare:

- a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro, vantaggi o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/ o la fase di esecuzione del contratto;
- a segnalare all'Autorità qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara e/ o nella fase di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'Amministrazione; ▪
- a non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza;
- ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
- a segnalare situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Amministrazione;
- a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53, comma 16- ter, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.. In caso contrario l'Amministrazione disporrà l'immediata esclusione dell'Operatore economico dalla partecipazione alla procedura di gara;
- a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

Valutato, pertanto, opportuno approvare, il documento allegato All:”A” come parte integrante e sostanziale del presente atto, recante lo schema di “Patto di integrità relativo alle procedure di gara finalizzate alla stipula di contratti pubblici”, quale strumento per potenziare il contrasto alla illegalità;

PROPONE

per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui riportati:

1. di approvare il documento recante “Patto di integrità in materia di contratti pubblici”, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che il “Patto di integrità relativo alle procedure di gara finalizzate alla stipula di contratti pubblici” sia obbligatoriamente sottoscritto, presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico e che l’espressa accettazione dello stesso costituisca condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento: tale condizione deve essere espressamente prevista nei bandi di gara, negli avvisi e nelle lettere d’invito;
3. di individuare quale ambito oggettivo di applicazione del “patto di integrità”, i contratti pubblici per l’assegnazione di forniture, per l’acquisizione di servizi e per l’affidamento dei lavori sotto e sopra soglia comunitaria;
4. di stabilire che il “Patto di integrità” costituisca parte integrante di qualsiasi contratto pubblico assegnato a seguito delle procedure di affidamento i cui ambiti applicativi, soggettivo e oggettivo, sono delineati ai punti 2 e 3;
5. di disporre che il “Patto di integrità” si applichi alle procedure di affidamento, oggetto del presente atto, i cui avvisi, bandi o lettere d’invito sono adottati dopo che la presente deliberazione è divenuta efficace;
6. di dare atto che il presente provvedimento costituisce aggiornamento al piano triennale della prevenzione e della Corruzione 2021-2023;

7. di pubblicare il presente atto ed il suo allegato nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione;
8. di trasmettere il presente provvedimento, ai fini della sua diffusione e, per la relativa applicazione presso la Struttura di diretta responsabilità, ai Direttori dell' Area Patrimonio, Gestione Tecnica e al Responsabile U.O.S. ICT interessati per competenza.
9. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale e di pubblicarlo come per legge.

Il Dirigente Responsabile
U.O.S. AA.GG/RPCT
Dott. Pasquale Cassese

Sul presente atto viene espresso

Il PARERE FAVOREVOLE del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr.ssa Tiziana Dimatteo

Il PARERE FAVOREVOLE del
DIRETTORE SANITARIO
Dr.ssa Anna Maria Minicucci

IL DIRETTORE GENERALE

- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei pareri sopra espressi e richiamati;
- ritenuto di condividerne il contenuto;

DELIBERA

- di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente.

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web www.sanita.puglia.it – Portale della Salute (sezione Policlinico di Bari – Ospedale Giovanni XXIII) dal giorno di adozione.

U.O. Segreteria e Affari Generali
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
F.to Dott.ssa Rosa Conenna.....

.....